

Davide passa per un soffio, serata difficile a Masterchef per il gallaratese

Date : 14 febbraio 2020

Con la vittoria, Davide si aggiudica il vantaggio alla prova dell'invention test: trovandosi davanti il giovane ma già straordinario chef Davide Caranchini, classe 1990, che guida il ristorante "Materia" di Cernobbio dopo avere lavorato a Londra con Gordon Ramsey e a Copenagen al Naba.

Qui Caranchini reinventa il pesce di lago, ed è proprio questo l'ingrediente da trattare.

«**Io sono di Gallarate, ho i laghi nel Dna**» commenta Davide, che procede dando a se stesso una ricetta mediamente difficile e distribuendo gli altri piatti. Il risultato finale della sfida è triste: l'eliminato della puntata è Vincenzo, che Davide aveva cercato in qualche modo di aiutare e che era ben voluto da tutti quanti.

La seconda puntata si apre con una esterna in due ristoranti di Milano: i concorrenti superstiti si dividono in due brigate per cucinare il primo vero servizio della loro vita. Davide fa parte della brigata che ha perso, e quindi si ritrova dritto al pressure test, insieme a Giulia, Marisa e Francesca prima, e poi in un duello finale con Giulia. Di fronte alla sfida mediterranea, con lo stellato Alfonso Iaccarino, il rischio di uscire è stato davvero concreto. Ma alla fine abbandona la cucina di **masterchef** Giulia, tra le lacrime di Davide, che in una sola serata ha perso due amici. .